

INDENNITÀ COMPENSATIVA NELLE AREE SVANTAGGIATE DI MONTAGNA

Operazione 13.1.01 **ex misura 211**



Cosa finanzia



Un'indennità con la quale compensare, gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna, dei maggiori costi di produzione e dei minori ricavi derivanti dagli svantaggi naturali, strutturali e infrastrutturali che ostacolano la produzione agricola in montagna rispetto alle condizioni più favorevoli della pianura. Con questa Operazione viene compensato il maggiore onere che sostiene l'agricoltore di montagna per la gestione e il mantenimento dei pascoli e dei prati e per la conduzione dei vigneti e dei frutteti. L'aiuto corrisposto è commisurato agli effettivi vincoli naturali cui devono far fronte le imprese agricole. A tal fine si definiscono gli indirizzi produttivi a cui ricondurre le imprese che operano in queste aree:

1. sistema agricolo zootecnico estensivo e/o non zootecnico con coltura foraggera;
2. seminativo;
3. frutticolo specializzato;
4. viticolo specializzato.

Di seguito sono riportati gli impegni specifici per i singoli sistemi agricoli:

SISTEMA AGRICOLO	TIPOLOGIA CULTURALE	IMPEGNI SPECIFICI PER TIPOLOGIA CULTURALE	IMPEGNI GENERALI
	Pascolo	1. Pascolamento di animali di specie bovina/bufalina ovina e caprina	

Zootecnico estensivo e/o non zootecnico con colture foraggiere		2. Gestione diretta del pascolo 3. Il carico minimo di 0,2 UB/ha, riferito all'anno di presentazione della domanda deve essere conseguito con bestiame detenuto con un rapporto UB/ha compreso tra 0,2 e 2 4. Periodo minimo di pascolamento di 45 giorni, anche non continuativo	Proseguire l'attività agricola all'interno dei comuni svantaggiati di montagna (allegato A) per i 2 anni solari successivi a quello di presentazione della domanda di aiuto.
	Prato permanente	Nessuno	
	Seminativi	Prato da vicenda	
	Viticoltura specializzata	Vigneto	
	Frutticoltura specializzata	Frutteto Oliveto Castagneto	

Beneficiari



Possono essere beneficiari dell'operazione i seguenti soggetti:

- agricoltore in attività che si impegna a proseguire l'attività agricola nella zona svantaggiata di montagna

Condizioni di ammissibilità



Il richiedente deve risultare "agricoltore in attività" (vd. Glossario) e condurre terreni ricadenti nei comuni svantaggiati di montagna della Regione Lombardia, che sono elencati all'allegato B del testo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. L'Operazione infatti si applica solo nelle aree svantaggiate di montagna. Di seguito, le condizioni di ammissibilità:

SISTEMA AGRICOLO	TIPOLOGIA CULTURALE	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ SPECIFICHE
Zootecnico estensivo e/o non zootecnico con colture foraggere	Pascolo	<ul style="list-style-type: none"> • allevamento di proprietà (solo bovini/bufalini, ovini e caprini)¹ • superficie minima di 5 ha
	Prato permanente	<ul style="list-style-type: none"> • superficie minima 1 ha
Seminativi	Prato da vicenda	<ul style="list-style-type: none"> • superficie minima 1 ha
Viticoltura specializzata	Vigneto	<ul style="list-style-type: none"> • superficie minima 0,5 ha
Frutticoltura specializzata	Frutteto Oliveto Castagneto	<ul style="list-style-type: none"> • superficie minima 0,5 ha

Contributo



Il contributo consiste in un aiuto annuale commisurato alla superficie della tipologia colturale indicata in tabella. Per le aziende con indirizzo zootecnico estensivo e/o foraggero, e per le aziende con indirizzo seminativo, l'indennità è differenziata in base all'altimetria e alla pendenza delle superfici agricole richieste in domanda. Per le colture arboree (vigneti, oliveti, frutteti e castagneti) invece, l'indennità viene differenziata solo per i vigneti terrazzati. Gli importi delle indennità, per indirizzo produttivo e per tipologie culturali, sono i seguenti:

Sistema agricolo "Zootecnico estensivo e/o non zootecnico con colture foraggere"

SISTEMA AGRICOLO	TIPOLOGIA CULTURALE	TOTALE INDENNITÀ (€/ha)			
		Altitudine (m)	Classe di superficie (ha)		
Zootecnico estensivo e/o non zootecnico con colture foraggere	Pascolo				
			fino a 75	oltre 75 e fino a 150	oltre 150 e fino a 300
		> 2.000	160	130	110
		< o uguale a 2.000	80	65	55

1. Per "impresa agricola con allevamento di proprietà" si intende: impresa agricola con codice di allevamento attivo e consistenza media degli allevamenti aziendali maggiore di zero nell'anno precedente alla data della domanda.

Sistema agricolo "Zootecnico estensivo e/o non zootecnico con colture foraggere"

SISTEMA AGRICOLO	TIPOLOGIA COLTURALE	TOTALE INDENNITÀ (€/ha)									
Zootecnico estensivo e/o non zootecnico con colture foraggere	Prato permanente		Altitudine (m)								
			< 750			750 - 1.500			> 1500		
		CLASSE DI SUPERFICIE (ha)	fino a 10	oltre 10 e fino a 20	oltre 20 e fino a 30	fino a 10	oltre 10 e fino a 20	oltre 20 e fino a 30	fino a 10	oltre 10 e fino a 20	oltre 20 e fino a 30
		PENDENZA (%)									
		< 10	40	30	25	50	40	30	70	50	45
		10 - 20	70	50	45	100	75	65	120	90	75
		> 20	120	90	80	200	150	130	300	225	190

Sistema agricolo "Seminativi"

SISTEMA AGRICOLO	TIPOLOGIA COLTURALE	TOTALE INDENNITÀ (€/ha)			
Seminativi	Prato avvicendato	Classe di superficie (ha)			
		Pendenza (%)	fino a 10	oltre 10 e fino a 20	oltre 20 e fino a 30
		< 10	40	30	25
		10 - 20	70	50	45
		> 20	120	85	80

Sistema agricolo "Viticultura e Frutticoltura specializzata"

SISTEMA AGRICOLO	TIPOLOGIA COLTURALE	TOTALE INDENNITÀ (€/ha)		
		Classe di superficie (ha)		
		fino a 5	oltre 5 e fino a 10	oltre 10 e fino a 12
Viticultura specializzata	Vigneto non terrazzato	180	160	90
	Vigneto terrazzato	450	400	225
Frutticoltura specializzata	Frutteto	180	160	90
	Oliveto	180	160	90
	Castagneto	180	160	90

Nel caso di conduzione associata (cooperative e associazioni di persone fisiche e/o giuridiche) la superficie massima ammissibile a contributo per le tipologie colturali vigneto terrazzato, vigneto non terrazzato, frutteto e oliveto è di 60 ha. Per la tipologia colturale castagneto la superficie massima ammissibile a contributo è di 100 ha.

FAQ



1. Quali sono le tipologie di spesa ammessa?

Non esiste un elenco di costi/spese ammissibili a contributo, dato che l'aiuto è costituito da un premio annuale calcolato sulla base dei criteri indicati nel paragrafo precedente denominato 'Contributo'.

2. In base a quali criteri di selezione verranno valutate le domande presentate?

Trattandosi di un'indennità compensativa finalizzata a contrastare l'abbandono dell'attività agricola nelle aree svantaggiate di montagna e mantenere il presidio del territorio, deve essere garantita a tutte le imprese che ne fanno richiesta e, pertanto, non si prevedono criteri di selezione delle domande.

Attività minime, condizionalità

Se aderisci alla presente Operazione ricordati che oltre agli impegni sopra citati, devi rispettare anche gli impegni collegati a:

- attività minime previste dal DM 6513 del 18/11/2014 e 1420 del 26/02/2015, DGR 3232 del 6/3/2015 dei Pagamenti Diretti;
- Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA) e Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) ovvero gli impegni di Condizionalità applicabili alla tua azienda definiti dal DGR 3351 del 1/4/2015;

Per maggiori dettagli visita il sito web **www.regione.lombardia.it**